



# COMUNE DI SANT'ORESTE

Città Metropolitana di ROMA Capitale

[www.santoreste.rm.gov.it](http://www.santoreste.rm.gov.it)

Area Tecnica

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E NON  
RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI - RACCOLTA  
DIFFERENZIATA PORTA A PORTA - SERVIZI COMPLEMENTARI

(Approvato con Determinazione n. \_\_ del \_\_/\_\_/2017)

## INDICE

<b>TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....</b>	<b>3</b>
ART. 1 - SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO .....	3
ART. 2 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI .....	3
ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO - PROROGA.....	3
ART. 4 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO .....	4
ART. 5 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA.....	4
ART. 6 - CONTROLLO DELL'ENTE .....	4
ART. 7 - MODALITÀ MINIME OBBLIGATORIE DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI .....	5
ART. 8 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI .....	6
ART. 9 - DEPOSITO CAUZIONALE .....	7
ART. 10 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.....	7
ART. 11 - PAGAMENTI .....	7
ART. 12 - METODO DI RACCOLTA E VARIAZIONI.....	8
<b>PRONTO INTERVENTO .....</b>	<b>8</b>
ART. 13 - REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE .....	14
ART. 14 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	14
ART. 15 - OBIETTIVI.....	15
ART. 16 - SPESE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI .....	15
ART. 17 - PENALITÀ .....	16
ART. 18 - ESECUZIONE D'UFFICIO.....	18
ART. 19 - RESCISSIONE DEL CONTRATTO .....	18
ART. 20 - RIFERIMENTO ALLA LEGGE.....	19
ART. 21 - CONTROVERSIE.....	19
ART. 22 - SPESE .....	19
<b>TITOLO II- ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....</b>	<b>20</b>
ART. 23 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE .....	20
ART. 24 - SICUREZZA SUL LAVORO.....	22
ART. 25 - PERSONALE IN SERVIZIO .....	24
ART. 26 - MEZZI E ATTREZZATURE.....	25
ART. 27 - CENTRI SERVIZI DELL'IMPRESA APPALTATRICE .....	26
ART. 28 - ECOSPORTELLO .....	26
ART. 29 - CALENDARIO DEI SERVIZI E COMUNICAZIONE .....	26
ART. 30 - COOPERAZIONE .....	27
ART. 31 - AVVIO DEI SERVIZI MIGLIORATIVI.....	27
ART. 32 - TASSA/TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI .....	28
ART. 33 - RISERVATEZZA.....	28
ART. 33 - DISPOSIZIONI FINALI.....	28
ART. 34 - DICHIARAZIONE MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI .....	28

## TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

### **ART. 1 - Servizi oggetto dell'appalto**

I servizi oggetto dell'appalto, che dovranno essere svolti nel territorio del Comune di Sant'Oreste di seguito denominato "Ente", secondo le modalità specificate caso per caso nel Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio, allegato come parte integrante al presente Capitolato, sono i seguenti:

- a) raccolta e trasporto rifiuti urbani nella definizione di cui all'art. 184 c.2 da lett. a) ad f) del d.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. ed in particolare;
1. raccolta in modo differenziato della frazione secca non recuperabile, della frazione umida della carta e del cartone, della plastica, del vetro e dei metalli (lattine e banda stagnata), prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
  2. raccolta in modo differenziato di rifiuti pericolosi ed ex RUP quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F, accumulatori al piombo prodotti da utenze domestiche;
  3. raccolta dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e degli scarti verdi e cimiteriali;
  4. trasporto dei rifiuti differenziati indicati ai precedenti punti presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare;
  5. servizio raccolta rifiuti abbandonati;
  6. spazzamento meccanico e manuale, pulizia caditoie e tombini -taglio erba
- b) campagna di sensibilizzazione.

Sono esclusi da tale gestione i rifiuti speciali non assimilati e i rifiuti speciali pericolosi di cui al comma 3 dell'art 184 del d.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. provenienti da attività produttive e commerciali ovvero originati dal circuito di produzione non domestica, i quali debbono essere smaltiti a totale carico del produttore/detentore, esclusi quelli prodotti dalla attività interne di manutenzione dei beni di proprietà dell'Ente.

### **ART. 2 - Obbligo di continuità dei servizi**

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa vigente.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati").

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Ente potrà sostituire l'impresa appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art. 18.

E' comunque fatta salva la facoltà per dell'Ente, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

### **ART. 3 - Durata dell'appalto - Proroga**

Il contratto avrà la durata di \_\_QUATTRO anni\_\_\_\_\_. Al termine del periodo il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, salvo una proroga di mesi sei come specificato al comma seguente.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario, l'impresa appaltatrice previa richiesta dell'Ente, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio" nel termine massimo di sei mesi, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

L'affidamento del servizio potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, in ragione delle tempistiche della procedura e per garantire la continuità dei servizi attuali.

Si precisa che alla luce delle recenti normative in tema di pianificazione della gestione dei rifiuti l'impresa appaltatrice dovrà rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto può essere sciolto anticipatamente, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.

#### **ART. 4 - Documenti che fanno parte del contratto**

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati fatto salvo il capitolato speciale e l'elenco prezzi unitari, purché conservati dalla stazione appaltante e controfirmati dai contraenti:

- a) il presente "Capitolato d'Oneri", firmato per accettazione dalla Ditta Aggiudicatrice;
- b) il Piano Programma Organizzativo (PPO) di esecuzione del servizio proposto dalla Ditta in sede di gara;
- c) l'elenco delle proposte migliorative ed integrative offerte dalla Ditta in sede di gara;
- d) il D.U.V.R.I.;
- e) il cronoprogramma;
- f) copia delle polizze RCT e RCO.

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del presente appalto.

#### **ART. 5 - Condizioni alla scadenza**

Gli automezzi utilizzati dall'impresa appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto e rimarranno di proprietà della stessa.

Le attrezzature ed i contenitori (bidoni e/o cassonetti e/o campane) distribuiti e/o installati sul territorio in oggetto nel corso dell'appalto, ad integrazione e/o in sostituzione, rimarranno di proprietà dell'Ente.

#### **ART. 6 - Controllo dell'Ente**

L'Ente provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarlo.

I tecnici dell'Ente potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi d'urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo.

**L'impresa appaltatrice sarà tenuta a fornire settimanalmente all'Ente, anticipatamente entro la giornata di venerdì, la programmazione dei servizi per la settimana successiva.**

I servizi contrattualmente previsti che l'impresa appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore saranno definiti ogni qual volta si verifichino le cause suddette. Per tali servizi non eseguiti si provvederà a decurtare dal canone il relativo onere a carico dell'Ente.

Sarà compito dell'I.A. inoltrare, mensilmente al competente Ufficio Tecnico, un report dettagliato:

1. sulle aree "critiche" (zone dove vi è maggiore presenza di abbandono o errata gestione del 'porta a porta' da parte delle utenze);
2. Copia dei F.I.R. per tipologia (codice CER), con l'indicazione dell'impianto di recupero e/o smaltimento. Sarà compito dell'Ente, effettuare ogni qual volta lo ritenga necessario, una ricognizione sullo stato di attuazione del servizio;
3. su eventuali modifiche da apportare al sistema di raccolta.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi alla gestione della banca dati utenti, compresi aggiornamenti, verifiche, controlli, flussi di dati ed eventuale inizializzazione dei codici a barre e/o transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore (ove presente o prevista).

I dati dovranno essere trasmessi con cadenza mensile su supporto informatico.

L'Ente avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'impresa appaltatrice, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

#### **ART. 7 - Modalità minime obbligatorie di espletamento dei servizi**

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a:

- garantire all'Ente un servizio ottimale non inferiore agli standard indicati nel Disciplinare;
- garantire ed incrementare il raggiungimento minimo del 72% di raccolta differenziata;
- di nominare il referente di zona del servizio;
- svolgere il servizio di norma prevalentemente in orario diurno, anche su più turni, quindi evitando, se non in accordo con l'Ente, raccolte in orari prevalentemente notturni;
- garantire un continuo rapporto con le utenze, anche tramite la gestione di un ecosportello e la messa a disposizione di un numero verde;
- organizzare giri di raccolta per flussi merceologici separati è fatto divieto assoluto di mescolare i rifiuti.
- Garantire il servizio anche per gli utenti non residenti, attraverso appositi contenitori per non residenti, o comunque garantendo un servizio per le cosiddette ripartenze.
- I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere espletati nel rispetto delle condizioni riportate nel presente capitolato nonché delle normative di legge.
- L'Impresa deve usare, nella conduzione dei servizi, diligenza, puntualità e tempestività di intervento.
- I programmi, i percorsi, gli orari, le frequenze dei servizi non potranno subire variazioni senza che queste siano state preventivamente concordate ed autorizzate dal Responsabile del Settore del Comune di Sant'Oreste.
- Il rispetto degli orari è tassativo.
- Per la raccolta in genere si intende il prelievo, da parte dell'operatore preposto, porta a porta del rifiuto ed il suo trasporto alla discarica od altro centro di conferimento autorizzato o stazione di stoccaggio.

- Tuttavia l'Impresa dovrà garantire la raccolta del materiale eventualmente depositato all'esterno dei contenitori o fuoriuscito durante le operazioni di svuotamento.
- I contenitori dei rifiuti organici dovranno essere riposti, dopo lo svuotamento, nell'esatta posizione dove si trovavano.
- Sarà a carico dell'impresa la sostituzione dei mastelli che dovessero rompersi durante lo svuotamento del materiale differenziato.
- Sarà in ogni caso a carico dell'Impresa l'aumento dei servizi richiesti dopo l'assunzione dell'appalto fino ad un massimo del 10% (dieci per cento);
- In caso di mancato svolgimento parziale o totale del servizio, lo stesso dovrà comunque essere garantito e completato entro le 8 ore dai tempi previsti nella giornata stabilita e nelle singole modalità esecutive
- L'espletamento del servizio dovrà avvenire entro e non oltre le ore 12.00 nel periodo invernale entro e non oltre le ore 10.00 nei restanti periodi dell'anno.
- Tutte le richieste di eventuale modifica delle prestazioni, rispetto al calendario dei servizi, derivanti da esigenze contingenti, verranno comunicate da parte del Comune con nota scritta, tramite e-mail ed anche tramite fax, all'Impresa che dovrà procedere.
- L'Amministrazione Comunale, attraverso il Responsabile del Settore Tecnico, potrà effettuare segnalazioni ed indicare priorità di interventi, senza che l'Impresa possa in alcun modo disattendere le richieste, purché nell'ambito dei servizi appaltati.
- La vigilanza sui servizi competerà all'Amministrazione Comunale per tutto il periodo di affidamento dell'appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, tramite un incaricato del controllo e della vigilanza che sarà nominato con provvedimento del Responsabile del Settore. La vigilanza è effettuata altresì tramite la Polizia Locale.
- Per la funzionalità del controllo, l'Impresa è obbligata a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la collaborazione necessaria, consentendo in ogni momento il libero accesso all'unità operativa, ai locali o uffici, al magazzino, all'autorimessa, ad ogni impianto.
- L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Amministrazione Comunale non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato.
- Ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'Impresa appaltatrice dei servizi.
- Tutti i provvedimenti saranno notificati a mezzo posta, fax, posta elettronica o messo comunale, al domicilio dell'Impresa.

#### **ART. 8 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti**

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti i rifiuti, l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'Ente e dall'incaricato designato al controllo dei servizi.

## **ART. 9 - Deposito cauzionale**

Le ditte concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara costituita ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. La garanzia potrà essere ridotta al 50% in caso di possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000.

La ditta aggiudicataria deve prestare cauzione definitiva nelle forme e modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/16 e successive modifiche ed integrazioni.

Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Ente dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi della ditta.

Resta salva per l'Ente l'esperienza di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, si provvederà allo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dall'Ente, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti alla stessa.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, il Comune avrà la facoltà di bloccare i pagamenti pendenti all'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità, promuovendo nel caso un'azione giudiziaria.

## **ART. 10 - Corrispettivo dell'appalto**

L'importo posto a base di gara per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto è quello fissato di **Euro 349.000,00 (oltre IVA)** per il periodo di durata dei quattro anni contrattuali. Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (D.Lgs. 81/2008 e s. m. ed i.) sono pari a € 1.000,00 \_\_\_\_

Il totale di **Euro 350.000,00 SI INTENDE ANNUALE PER N. 4 anni \_e così per complessivi € 1.400.000,00\_ (oltre IVA)** è così distribuito nel periodo contrattuale:

L'importo complessivo offerto dai concorrenti s'intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato, e relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso e nel Piano Programma Operativo, con l'esplicita ammissione che l'impresa abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi ed i necessari sopralluoghi.

## **ART. 11 - Pagamenti**

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili con pagamento a 60 giorni dalla fine del mese di ricevimento della fattura.

Oltre al relativo documento di pagamento (fattura elettronica), l'impresa appaltatrice dovrà allegare, pena la sospensione del pagamento, un report su supporto informatico (foglio .xls) che riporti le attività svolte con particolare riferimento ai quantitativi di rifiuti conferiti divisi per tipologia e sito di conferimento.

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, la Ditta Aggiudicataria si obbliga al rispetto della Legge 136 del 13 agosto 2010.

Nel caso di pagamenti che risultassero non corrisposti nei termini previsti dal presente Capitolato, verranno applicati gli interessi al tasso di mora tempo per tempo vigente.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alle rate mensili successive alla redazione del verbale di accordo fra l'Ente e l'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 12 seguente.

## **ART. 12 - Metodo di raccolta e Variazioni**

- Per quanto richiesto con nota scritta e non rientrante fra le prestazioni previste nel contratto sarà riconosciuto un compenso da concordare preventivamente tra le parti.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di base, delle norme vigenti in materia ed in coerenza di quanto richiamato nel presente capitolato.

La raccolta dei rifiuti urbani dovrà avvenire prevalentemente con il sistema domiciliare o condominiale altrimenti definito “porta a porta”. In questo caso la raccolta dei rifiuti urbani è effettuata al limite del confine di proprietà dell’utente o presso punti individuati dall’Impresa d’intesa con il Comune, dove l’utente deposita le frazioni dei rifiuti nelle pattumiere ben chiuse ove non presenti distribuite dall’Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire, per il “Centro Abitato” di Sant’Oreste e per le utenze delle Frazioni e Case Sparse. Possono essere concordati con le singole proprietà, d’intesa con il Comune, specifici accordi per il prelievo all’interno di aree private a condizione che l’operatività dei mezzi adibiti alla raccolta sia garantita e che questo non comporti maggiori oneri o eccessive perdite di tempo per l’impresa.

### **L’Impresa in accordo con il Comune dovrà predisporre per tutte le tipologie di rifiuto, MINI ISOLA ECOLOGICA**

**La ditta nella proposta offerta dovrà prevedere di realizzare una mini isola ecologica o sistema equivalente, compresa ogni eventuale autorizzazione necessaria degli organi competenti, su un’area o luogo messo a disposizione del Comune con almeno 6 contenitori per il conferimento delle diverse tipologie di rifiuti, da parte degli utenti non residenti che magari non utilizzano sempre il servizio porta a porta ( seconde case e/o rientro nella propria sede di residenza) come da calendario.**

**I contenitori dovranno essere dotati di opportuni sistemi che consentano esclusivamente il conferimento dei rifiuti solo a questi utenti. (card- sistemi di chiusura od altro).**

Il Comune emanerà apposito Avviso per disciplinare il conferimento dei rifiuti da parte dell’utenza. La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani dovrà essere fatta nel rispetto delle norme vigenti in modo da non creare problemi alla circolazione stradale.

### **PRONTO INTERVENTO**

Almeno un addetto ai servizi, nel turno dalle ore 6.00 alle ore 18.00, dovranno essere dotati di un telefono cellulare portatile, così che siano in grado di intervenire prontamente a fronte di segnalazioni operative coordinate tra la Ditta e l’Ente.

#### **a. RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE ORGANICA**

La raccolta della frazione organica (umido) composta dagli scarti alimentari delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema “porta a porta” con una frequenza di ritiro di n° 03/tre volte a settimana, agli orari stabiliti nel successivo articolo e con le seguenti modalità:

b) la frequenza di raccolta potrà essere modificata stagionalmente, con apposito provvedimento dell’organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario.

c) qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo ecc.) i contenitori dei rifiuti organici, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell’area circostante;

Potranno essere concordati, secondo le necessità, l'uso di contenitori di dimensioni maggiori in funzione delle necessità dei singoli utenti.

La raccolta dei rifiuti vegetali, residui di sfalci e potature, viene svolta mediante servizio "porta a porta", contemporaneamente alla raccolta della frazione umida collocando i rifiuti vegetali in appositi sacchi trasparenti, escluso i rami legnosi di diametro superiore a 5 cm.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a garantire il servizio di raccolta giornaliero dei pannoloni con le modalità indicate nell'offerta tecnica senza oneri aggiuntivi.

#### **b. RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI**

La raccolta dei rifiuti di imballaggio delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema "porta a porta" nei giorni previsti nel "Calendario" del presente capitolato e la cui frequenza di raccolta sarà la seguente:

- a) per gli imballaggi in vetro-metallo: n° 01 volte la settimana;
- b) per gli imballaggi in carta e cartone: n° 01 volta la settimana,
- c) per gli imballaggi in plastica: n° 02 volte la settimana;

La raccolta dei rifiuti di imballaggio delle utenze domestiche dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- a) gli imballaggi in carta e cartone saranno conferiti all'interno delle pattumiere senza essere contenuti in sacchi a scelta dall'utente;
- b) gli imballaggi in multi materiale saranno conferiti all'interno delle pattumiere senza essere contenuti in sacchi a scelta dall'utente;
- c) l'Impresa dovrà trasportare le frazioni raccolte presso impianti idonei indicati dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) o dai singoli consorzi associati, per il riciclaggio e il recupero previo eventuale stoccaggio;
- d) l'Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell'Impresa lasceranno apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti.
- e) qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, ecc.) i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante.

La frequenza di raccolta potrà essere modificata stagionalmente, con apposito provvedimento dell'organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario.

A questo scopo l'Impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

#### **c. RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIABILI**

La raccolta dei rifiuti urbani domestici per la parte secca residua non recuperabile, verrà di norma eseguita n° 01 volta a settimana mediante raccolta con il sistema "porta a porta", conferendo il rifiuto nella pattumiera in sacchi a scelta dell'utente. La frequenza della raccolta potrà essere aumentata, con apposito provvedimento dell'organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario.

#### **d. RIFIUTI POTENZIALMENTE PERICOLOSI**

Fatto salvo quanto espressamente previsto dalle normative vigenti relative ai rifiuti potenzialmente pericolosi l'Impresa è tenuta ad assicurare il ritiro di queste tipologie di rifiuti, qualora i detentori degli stessi optino per il conferimento al soggetto che gestisce il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, con oneri a carico dei detentori.

La raccolta dei rifiuti potenzialmente pericolosi può avvenire con idonei contenitori collocati nel territorio comunale, distinti per tipologia omogenea di rifiuti (pile esauste, farmaci), presso i quali devono essere conferiti dai cittadini, oppure presso eventuali centri di raccolta che verranno individuati.

I contenitori devono essere collocati nelle zone che saranno concordate con l'Amministrazione: per i farmaci in prossimità delle farmacie e per le pile esauste da concordare;

La raccolta e lo smaltimento è a carico dell'Impresa, salvo che per i prodotti che per legge devono essere smaltiti a carico del rivenditore (es. batterie per auto, ecc.).

La frequenza di svuotamento dovrà avvenire ogni 15 giorni e potrà essere modificata stagionalmente, con apposito provvedimento dell'organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario.

#### e. RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE

Oltre al conferimento nelle giornate ecologiche fissate in n°12 annue da concordare con il Comune, gli ingombranti potranno essere ritirati dall'Impresa anche presso il domicilio dell'utente previa prenotazione telefonica.

L'utente dovrà collocare i rifiuti nei pressi del proprio domicilio, al limite del confine della propria proprietà a condizione che ciò non intralci il passaggio dei pedoni o la circolazione dei veicoli.

Gli utenti non domestici, le imprese ed i rivenditori dovranno provvedere in proprio allo smaltimento dei rifiuti ingombranti tramite l'Impresa, anche previa specifica convenzione, o ricorrendo ad altri operatori del settore.

I rifiuti ingombranti prodotti dalle famiglie comprendono tutti i beni durevoli come sedie, tavoli, mobili, apparecchiature ed elettrodomestici. Escluso pneumatici, carcasse d'auto, batterie di autovetture, latte per uso industriale con residui di oli, gasolio, toner e cartucce per stampanti, ecc. (rifiuti pericolosi e non) che devono questi ultimi essere smaltiti a cura dei cittadini e delle aziende, nelle forme di legge col ricorso ad idonee ditte specializzate provviste delle relative autorizzazioni.

I rifiuti ingombranti non dovranno essere assolutamente abbandonati sul suolo pubblico.

I rifiuti di questa categoria vengono intesi quale materiale recuperabile e pertanto verranno trasportati dall'Impresa in appositi centri per il riciclaggio e recupero.

La raccolta verrà eseguita n° 12 volte all'anno

Di ogni intervento o prelievo relativo alla raccolta differenziata dovrà essere fornito di volta in volta apposito formulario rifiuti da consegnare al Responsabile del Settore Tecnico entro 7 giorni.

#### f. UTENZE NON DOMESTICHE

Per le utenze non domestiche la raccolta dell'umido e degli imballaggi (multi materiale, carta, ecc.) dovrà essere effettuata mediante il sistema "porta a porta" con una frequenza di ritiro specifica per ogni tipo di materiale e quindi:

a) In corrispondenza dei pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie) dovrà essere previsto il posizionamento di uno o più contenitori, di adeguate e proporzionate dimensioni, atte alla raccolta della porzione umida, con relativo bar-code o numero identificativo il cui svuotamento avverrà con le stesse modalità previste per il ritiro presso le utenze domestiche;

b) multimateriale (vetro, plastica, latta, ecc) secondo calendario insieme alla raccolta per le utenze domestiche;

c) Carta e cartone n°1 volta a settimana insieme alla raccolta per le utenze domestiche;

Potranno essere concordati, secondo le necessità, l'uso di contenitori di dimensioni maggiori rispetto a quelli in uso (in funzione delle necessità dei singoli utenti. La frequenza della raccolta potrà essere aumentata, con apposito provvedimento dell'organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario.

**Per quanto riguarda l'area del centro storico, l'Impresa secondo quanto sarà indicato nell'offerta tecnica dovrà dotare le utenze di contenitori di dimensioni e forma consoni al**

**luogo (eventualmente anche a scomparsa) inoltre dovrà essere concordato con l'Amministrazione aree idonee al conferimento e comunque non accessibili ad altra utenza.**

g. LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE UTENZE CASE SPARSE

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani dovrà avvenire prevalentemente con il sistema definito "porta a porta". In questo caso la raccolta dei rifiuti urbani è effettuata al limite del confine di proprietà dell'utente dove lo stesso deposita le frazioni dei rifiuti nei mastelli precedentemente forniti e divisi per tipologia di rifiuto. Possono essere concordati con le singole proprietà, d'intesa con il Comune, specifici accordi per il prelievo all'interno di aree private a condizione che l'operatività dei mezzi adibiti alla raccolta sia garantita e che questo non comporti maggiori oneri o eccessive perdite di tempo per l'impresa, per brevi tratti (max 400 metri) anche su strade e/o aree private, prevedendo quindi eventuali assicurazioni integrative a suo esclusivo onere.

I rifiuti urbani devono essere raccolti secondo il calendario approvato.

La frequenza della raccolta potrà essere aumentata ed il suddetto calendario modificato, con apposito provvedimento dell'organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario.

**In area esterna , la ditta dovrà prevedere la fornitura di composte a tutte le utenze domestiche che lo richiedano, in alternativa ai contenitori rigidi previsti.**

h. CALENDARIO RACCOLTA RIFIUTI CENTRO ABITATO

*RIFIUTI URBANI*

I rifiuti urbani devono essere conferiti esclusivamente nelle apposite pattumiere per il servizio di raccolta differenziata (porta a porta) secondo il calendario approvato;

E' severamente vietato conferire rifiuti dalle ore 21,30 di ogni Sabato fino alle ore 24,00 della Domenica;

E' vietato introdurre, nelle pattumiere vetro, oggetti taglienti se non particolarmente protetti, rifiuti speciali pericolosi o non pericolosi, rifiuti liquidi o semiliquidi.

Per la descrizione dei vari tipi di materiali si rimanda a quanto prescritto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 maggio 1991, del D.Lgs. 5.2.1997, n. 22 e ss.mm.ii.

*FARMACI SCADUTI E PILE ESAUSTE*

I farmaci scaduti e le pile esauste devono essere conferite negli appositi contenitori come indicato nell'Art. 9 del presente Capitolato. La frequenza di svuotamento dovrà avvenire ogni 15 giorni e potrà essere modificata stagionalmente, con apposito provvedimento dell'organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario.

i. ALTRI SERVIZI: RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ABBANDONATI SUL TERRITORIO COMUNALE; BONIFICA DI AREE PUBBLICHE OGGETTO DI SCARICHI ABUSIVI DI RIFIUTI

Sono previste le seguenti tipologie di servizio:

1. rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale e/o aree pubbliche; tale servizio verrà effettuato su segnalazione dell'ufficio comunale competente e si provvederà alla rimozione dei rifiuti entro 48 ore dalla segnalazione; per tali interventi puntuali stimati in un numero di 5 (cinque) all'anno si intende compreso e compensato l'impiego dei mezzi necessari (pale caricatori, autocarri, ecc) per il carico ed il trasporto c/o impianto autorizzato allo smaltimento dei materiali abbandonati;

2. interventi entro le 24 ore dalla segnalazione dell'ufficio comunale competente, per eliminare discariche abusive, ingombranti abbandonati, sversamenti abusivi o accidentali di rifiuti.

In funzione della tipologia di rifiuto da rimuovere si distingue:

- a. se si tratta di rifiuti urbani e/o assimilati fino a 10 mc l'intervento verrà eseguito con i normali mezzi in dotazione senza costi aggiuntivi per l'Ente Appaltante;
- b. se si tratta di rifiuti urbani e/o assimilati sopra i 10 mc e/o rifiuti speciali, pericolosi e non, l'intervento avverrà con i mezzi ritenuti necessari con un costo aggiuntivo da quantificare di volta in volta di concerto con l'amministrazione comunale.

L'Impresa è tenuta a realizzare almeno due campagne promozionali annuali volte a sensibilizzare la cittadinanza sui problemi inerenti la gestione dei rifiuti. Qualora dovesse essere attivato un nuovo servizio, l'Impresa dovrà approntare una idonea campagna promozionale volta a far conoscere il servizio fornito ed analogamente qualora dovessero variare le giornate di raccolta della differenziata.

#### 1. SPAZZAMENTO E PULIZIA DI STRADE, PIAZZE E PARCHEGGI, FRONTI STRADALI, CADITOIE E CUNETTE.

Il servizio di taglio fronti stradali, pulizia di grate, caditoie e cunette stradali, verrà eseguito secondo quanto riportato di seguito; si specifica che le frequenze riportate per le varie località costituiscono la richiesta minima del servizio richiesto.

Le attività dovranno avvenire in modo da non costituire intralcio al traffico ed al passaggio di persone, inoltre nel centro storico dovrà essere eseguito con mezzi adeguati in modo da evitare inquinamento acustico.

La pulizia dei fronti stradali, le caditoie e le cunette, all'interno del territorio comunale dovrà essere svolto 3 volte l'anno.

**Dovrà essere garantito nel costo complessivo del servizio lo spazzamento strade nel centro di area urbana, e lo svuotamento dei cestini presenti sul territorio ed oltre e quanto al presente articolo.**

**Dovrà altresì essere prevista la pulizia di tombini e delle caditoie ed il taglio di erba nell'area urbana (nuclei abitati e/o insediamenti abitativi) e nell'area cortilizia delle scuole almeno una volta alla settimana per un minimo di sei ore. Nel centro storico lo spazzamento e la pulizia dovrà avvenire tutti i giorni così come la pulizia dei bagni pubblici.**

Nelle aree verdi e nei giardini, si dovrà provvedere alla pulizia e raccolta dei rifiuti (carte, residui ecc) ed allo svuotamento dei cestini, si dovrà provvedere allo spazzamento delle strade, parcheggi con frequenza di almeno 3 volte a settimana, dovrà essere inoltre concordato e programmato con l'Amministrazione il lavaggio delle strade dell'area urbana.

Per la pulizia delle caditoie e cunette stradali, oltre al taglio dei fronti stradali e per tutte le attività comprese nel presente articolo è da intendersi compresa e compensata la rimozione e smaltimento di eventuali vegetali (erbe, arbusti, etc) e di ogni residuo di lavorazione.

#### m. RIFIUTI CIMITERIALI

L'I.A. dovrà provvedere per rifiuti urbani, in tutti i cimiteri ubicati nel territorio dell'Ente:

- a) alla consegna in numero sufficiente e secondo le richieste dell'Ente, di contenitori conformi a quelli che verranno utilizzati per le stesse frazioni merceologiche nella raccolta differenziata urbana (bidoni o cassonetti), da posizionarsi all'interno delle aree cimiteriali;
- b) al ritiro, trasporto e recupero delle frazioni secco residuo e fiori/sfalci ed alla raccolta e trasporto delle frazioni non recuperabili inviate all'impianto di smaltimento e trattamento, con la frequenza prevista nei servizi di raccolta sopra descritti.

**Tutti i costi sono a carico della ditta.**

#### n. COMPETENZE

1) Sono a carico dell'Impresa appaltatrice:

- a) la raccolta di rifiuti in zone diverse da quelle appaltate che dovranno essere concordate, di volta in volta, ed autorizzate dal Responsabile del Settore con indicazione delle modalità, tempi e costi e comunque tutto quanto indicato dal presente capitolato;
- b) l'Impresa dovrà predisporre il MUD annuale ai sensi della normativa vigente per conto del comune, entro il termine di gg. 30 prima della scadenza ufficiale di consegna;
- c) l'Impresa dovrà trasmettere al Comune, entro gg. 30 dal termine del servizio annuale, apposita relazione riassuntiva delle attività eseguite nell'anno con l'indicazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti nell'anno di riferimento;
- d) l'Impresa è tenuta ad elaborare e consegnare al Comune di Sant'Oreste del contratto, il Piano Programma Organizzativo, corredato di cronoprogramma per tipologia di rifiuto raccolto; Il trasporto dei rifiuti ai centri di smaltimento dovrà essere eseguito dall'Impresa nell'osservanza scrupolosa di tutte le norme tecniche, legislative, igieniche e sanitarie, nonché di sicurezza. Qualunque cambiamento della destinazione finale dei R.S.U. che dovesse intervenire nel corso dell'appalto verrà preventivamente comunicato dall'Amministrazione Comunale; la ditta non potrà reclamare alcuna indennità aggiuntiva per incremento di percorrenza.

2) Sono a carico DELL'IMPRESA appaltatrice:

tutti gli oneri, nessuno escluso, per il trasporto, la selezione, lo smaltimento e/o il trattamento di tutti i rifiuti oggetto del presente appalto recuperabili e non

#### o. COMUNICAZIONI DI SERVIZIO

Ai fini dei rapporti con l'Amministrazione Comunale l'Impresa è tenuta a far conoscere il nominativo del proprio rappresentante, RESPONSABILE DEL SERVIZIO, che abbia la facoltà di predisporre tutti gli adempimenti previsti da questo capitolato. Tale incaricato dovrà essere comunque reperibile.

Tutte le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto incaricato, hanno lo stesso valore di quelle che fossero fatte direttamente all'Impresa.

Funzione dell'incaricato è quella di controllare e di far osservare regolarmente lo svolgimento dei servizi previsti dal contratto, le funzioni, le modalità tecniche, i compiti, gli orari, le frequenze e i programmi operativi stabiliti.

Manterrà inoltre un contatto continuo con i responsabili segnalati dall'Amministrazione e addetti al controllo del servizio.

L'Impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nome del responsabile del servizio prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs.vo n° 81/08 e s.m.i.

Le comunicazioni fatte al rappresentante dell'Impresa saranno considerate (salvo diverse disposizioni contenute nel presente capitolato) come fatte personalmente all'Impresa stessa.

#### p. SERVIZI OCCASIONALI DEFINIZIONE DEL SERVIZIO OCCASIONALE

Restano a carico dell'Impresa Aggiudicataria gli interventi annuali per tutti i servizi non programmati che comunque rientrano nell'oggetto del presente capitolato e non appartengono all'ordinarietà ed al calendario in quanto occasionali e determinati dalle organizzazioni di fiere e feste (al di fuori di quelle previste nei precedenti articoli), mostre, manifestazioni, eventi.

Per tali servizi che saranno comunicati dall'Amministrazione nelle modalità del presente Capitolato, l'I.A. dovrà fornire idonei contenitori e dovrà provvedere alla pulizia dei luoghi.

La raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra.

Nel corso di vigenza dell'Appalto, l'Ente avrà la facoltà di variare l'ubicazione del/dei mercato/i settimanale (sempre comunque nel territorio dell'Ente); l'Impresa sarà tenuta alla raccolta dei rifiuti nella nuova ubicazione senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.

Tutti i mercati dovranno essere interessati da attività di raccolta differenziata con le modalità che la Ditta deve indicare nel progetto offerta.

Oltre alla raccolta nelle aree mercatali l'I.A. dovrà provvedere alla raccolta nelle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali previa apposita comunicazione, in cui si specificano i tempi e le date dell'evento, da parte dell'Ente.

In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'I.A. è tenuto a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti in maniera differenziata.

La raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da tali eventi potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento dello stesso, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi.

L'I.A. dovrà garantire il servizio per tutte le manifestazioni promosse dall'Ente o dallo stesso patrocinato con oneri compresi quindi nel canone d'appalto, ciò anche se alcuni interventi sono da eseguirsi in giornate festive o in turno notturno, per un numero complessivo di 25 giorni anche non consecutivi (a scelta dell'Ente).

Il Comune si riserva di richiedere servizi supplementari con le modalità di cui al presente articolo.

#### q. VARIAZIONE DEI SERVIZI DEFINIZIONE

Per variazione di servizi si intendono, sempre tenuto conto di quanto disposto nei precedenti art., una variazione dei servizi fino ad un massimo del 3% (tre per cento) non comporterà nessuna modifica ai prezzi concordati.

Variazioni maggiori del 3% in più o in meno verranno valutate concordemente e in funzione della dislocazione.

#### **ART. 13 - Revisione del prezzo contrattuale**

Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 10 rimarrà fisso ed invariabile per i primi due anni dalla stipula del contratto.

Successivamente, compreso l'eventuale periodo di rinnovo/proroga previsto all'art. 3 del presente capitolato, sarà aggiornato annualmente sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito al mese corrispondente dell'anno precedente, per l'indice medio dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice FOI).

#### **ART. 14 - Disciplina del subappalto**

In ordine a tale possibilità si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in essere, e nello specifico dall'art. 105, dal D.Lgs. 50/16 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori si richiama l'obbligo, ai sensi dell'art. 105, 13° comma del D. Lgs. 50/2016, dell'Impresa di trasmettere all'Ente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte dei servizi che si rendessero necessari nello svolgimento dell'appalto, deve trasmettere all'Ente, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio, copia del contratto di subappalto.

L'autorizzazione del subappalto, non esime la Ditta dalle responsabilità derivatigli dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore.

In ogni caso l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi.

#### **ART. 15 - Obiettivi**

Gli obiettivi che l'Ente si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti indifferenziati sia dei servizi di raccolta differenziata;
- un aumento generalizzato dell'efficienza dei servizi complementari;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo.

La ditta dovrà garantire all'Ente un risultato di raccolta differenziata **non inferiore al 72%** dall'avvio del servizio di raccolta differenziata "Porta a Porta", calcolato con il metodo normalizzato previsto dalla Regione Lazio (D.G.R. n.375 del 7 agosto 2010), mantenendo, come minimo, tale risultato ed incrementandolo per ogni anno successivo.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non raggiunga gli obiettivi indicati, si applicheranno le penali previste all'art. 17.

Restano a carico dell'impresa appaltatrice tutte le iniziative rivolte a perseguire tali obiettivi (es. campagne di comunicazione, comunicazioni all'Amministrazione comunale circa anomalie di servizio, eccetera) e quindi non potranno essere richieste deroghe o modifiche a quanto fissato nel presente articolo.

#### **ART. 16 - Spese di smaltimento dei rifiuti**

L'I.A. provvederà direttamente alle spese relative allo smaltimento e/o trattamento dei rifiuti secchi indifferenziati e/o rifiuti urbani indifferenziati, delle terre di spazzamento, degli ingombranti non recuperabili, della frazione organica e degli scarti verdi, derivanti dalle attività oggetto del presente contratto e di ogni altra frazione di rifiuto così come previsto nel presente capitolato prestazionale.

Detti rifiuti dovranno essere conferiti in impianti appositamente autorizzati nel rispetto della pianificazione regionale e provinciale, pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti per eventuali variazioni degli impianti di smaltimento e/o trattamento; **le destinazioni dei rifiuti dovranno essere indicate in fase di gara:**

**per i rifiuti indifferenziati e per rifiuti urbani,** oltre ad i centri di recupero

Per tutte le altre tipologie di rifiuto, su semplice richiesta da parte dell'Ente, sarà onere dell'impresa individuare e riferirsi ad impianti di smaltimento/trattamento e/o centri di recupero, anche di privati, debitamente autorizzati, con obbligo di comunicare tempestivamente all'Ente le autorizzazioni degli impianti individuati per permetterne la verifica. Dovranno inoltre essere fornite all'Ente tutte le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio.

Sono a carico/ricavo dell'impresa appaltatrice tutti gli oneri e/o i ricavi, nessuno escluso, per il trasporto, la selezione, lo smaltimento e/o il trattamento degli altri rifiuti oggetto del presente appalto recuperabili e non.

Sono a carico dell'impresa appaltatrice anche i costi di smaltimento di eventuali vagliature derivati dalla lavorazione dei rifiuti di cui al comma precedente.

Spetta all'impresa appaltatrice l'incasso dei corrispettivi derivanti dalla cessione delle frazioni recuperabili, per le quali sin da ora viene delegata la sottoscrizione delle convenzioni previste nell'ambito dell'accordo quadro A.N.C.I. /CONAI.

Nella tabella sottostante è evidenziata la competenza dei costi e/o benefici tra la Ditta e l'Ente per le singoli frazioni merceologiche.

<i>Frazione merceologica</i>	<i>Costo e/o beneficio per l'Ente</i>	<i>Costo e/o beneficio per la Ditta</i>
Rifiuto indifferenziato residuo e rifiuti cimiteriali non recuperabili	NO	SI
Rifiuti cimiteriali speciali	NO	SI
Rifiuti organici e verde	NO	SI
Rifiuti ingombranti non recuperabili, compresi pneumatici, inerti	NO	SI
Terre di spazzamento	NO	SI
Rifiuti differenziati (imballaggi in: carta, cartone, plastica, vetro, metalli, legno, eccetera)	NO	SI
Rifiuti ingombranti e non, quali legno, ferro, plastica, vetro, tessili, ecc.	NO	SI
RAEE	NO	SI
RUP (pile, farmaci, T/F, siringhe, eccetera)	NO	SI
Altri rifiuti urbani ed assimilati non specificati raccolti in maniera differenziata (oli, batterie, eccetera)	NO	SI
Acque lavaggio cassonetti	NO	SI

#### **ART. 17 - Penalità**

In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali assunti rilevati dagli uffici comunali, l'I.A. sarà passibile di sanzioni pecuniarie da applicarsi su proposta del responsabile dell'Ufficio. Per i casi di inadempienza saranno applicate penali negli importi di seguito indicati:

<b>INADEMPIENZA</b>	<b>PENALE</b>
conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) in impianti di o conferimento dei rifiuti ad impianti non autorizzati	da un minimo di euro 5.000,00 a un massimo di euro 20.000,00 per ogni contestazione
contaminazione e/o miscelazione di rifiuti	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
mancata attivazione dei servizi previsti nel progetto nei termini indicati all'art. 31	euro 2.000,00 per ogni giorno di ritardo per ogni servizio non attivato
mancata o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di smaltimento/trattamento/recupero, per causa imputabili all'azienda	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni infrazione
omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti sul suolo pubblico	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni infrazione
omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio a seguito di formale richiesta dell'Ente	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni infrazione
mancato lavaggio e/o disinfezione di ciascun cassonetto entro i termini fissati	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per cadauno per giorno di ritardo
mancato svolgimento del servizio di spazzamento	da un minimo di euro 1.000,00 a un

<b>INADEMPIENZA</b>	<b>PENALE</b>
	massimo di euro 5.000,00 al giorno
incompleto spazzamento	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni carenza accertata
utilizzo di personale privo di divise aziendali	euro 100,00 il giorno per persona
inadeguato stato di conservazione e manutenzione degli automezzi (al singolo automezzo potranno essere contestate contemporaneamente più infrazioni)	euro 200,00 cadauno per giorno
mancata o incompleta effettuazione delle campagne informative	euro 2.000,00 per ogni campagna di comunicazione (salvo quanto indicato all'art.29,)
mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato nel servizio	euro 200,00 per ogni infrazione
mancata presentazione delle comunicazioni di cui all'articolo 6 nei termini indicati	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 1.000,00 per ogni giorno di ritardo
svolgimento del servizio con personale e mezzi in numero inferiore a quello dichiarato	euro 500,00 per ogni mezzo ed unità di personale in meno accertata
irregolarità commesse dal personale di servizio nonché per documentato comportamento scorretto verso il pubblico e/o per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
altre inadempienze agli obblighi contrattuali assunti non indicate nel precedente elenco	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 5.000,00 per ogni contestazione
altre inadempienze agli obblighi contrattuali assunti non indicate nel precedente elenco come il mancato svuotamento dei contenitori utilizzati per il porta a porta	da un minimo di euro 50,00 a un massimo di euro 2.000,00 per ogni contestazione in relazione alla gravità della contestazione

Resta comunque a carico dell'impresa appaltatrice l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile, e comunque entro le 8 ore successive alla contestazione dell'infrazione.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro cinque giorni dalla notifica della contestazione inviata tramite raccomandata AR/pec.

Le eventuali giustificazioni dell'impresa appaltatrice saranno opportunamente valutate e considerate per l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante raccomandata AR/pec al domicilio dell'impresa appaltatrice.

Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte entro il predetto termine, si intenderà riconosciuta e accettata la contestazione e l'Ente applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, ad insindacabile e incensurabile giudizio dell'Ente, le controdeduzioni dell'I.A. non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza dal quale saranno detratti anche i corrispettivi per le prestazioni non eseguite. Se il rateo di pagamento in scadenza non sarà capiente, le predette penali e i corrispettivi per le prestazioni non eseguite saranno trattenuti su quelli successivi, sino al completo recupero del credito.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Sarà facoltà dell'Ente procedere alla risoluzione del contratto nel caso di ripetute inadempienze, così

come disposto dall'art. 19.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata, di cui al precedente art. 15, l'Ente detrarrà, a titolo risarcitorio e previa comunicazione scritta, la somma pari al 30% del canone di appalto mensile sul pagamento dovuto alla ditta come canone mensile a causa del mancato rispetto del citato obiettivo di raccolta differenziata, ed in aggiunta le eventuali sanzioni comminate a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di legge.

#### **ART. 18 - Esecuzione d'ufficio**

L'Ente potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'impresa appaltatrice, regolarmente affidata, non ottemperi ai propri obblighi entro due giorni successivi all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso l'Ente, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 17 e 19 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle somme quantificate come previsto dal comma precedente di questo articolo sarà operato dall'Ente con rivalsa sui ratei di canone dovuti dall'impresa appaltatrice, a partire dal primo giorno in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

#### **ART. 19 - Rescissione del contratto**

L'Ente, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, potrà risolvere il contratto nei seguenti casi:

- 1) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Ente, compreso il mancato raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 15 per due anni consecutivi;
- 2) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'impresa appaltatrice dopo due giorni e formalmente contestata alla ditta;
- 3) cessazione, cessione o fallimento dell'impresa appaltatrice;
- 4) cessione o subappalto del servizio in violazione delle normative vigenti in tale materia;
- 5) venir meno dei requisiti previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente per ottenere l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di gestione dei rifiuti;
- 6) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione;
- 7) mancato pagamento dei salari per oltre due mesi agli operai impiegati dall'impresa;
- 8) gravi violazioni delle normative vigenti in materia ambientale o che abbiano attinenza alle prestazioni oggetto della gara.
- 9) Mancato pagamento dei costi di smaltimento in discarica per due mesi consecutivi;
- 10) Mancato pagamento dei costi anche di una delle singole frazioni merceologiche agli impianti di trattamento/recupero/smaltimento (carta-vetro-plastica-alluminio-ingombranti-RAEE-sfalci e potature-umido-etc)
- 11) Mancato avvio dall'affidamento del servizio.
- 12) Incompleta consegna dei kit alle nuove utenze non sanate entro 15 giorni dalla contestazione.

## **ART. 20 - Riferimento alla legge**

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia quali:

- D.lgs 152/2006 e s.m.i.;
- DPR 207/2010;
- D.lgs 205/2010;
- D.Lgs 36/2003 e s.m.i.
- D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- DM 28 aprile 1998, n. 406 e s.m.i.;
- DPR n. 254 del 15 luglio 2003;
- Regolamento di Igiene Urbana dell'Ente e/o dei singoli Comuni;
- Tutti i Regolamenti, Leggi, Decreti, circolari, ecc. comunitari, statali, regionali, provinciali e comunali che in qualche modo direttamente o indirettamente abbiano attinenza alle prestazioni oggetto della gara;
- Tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché di evitare danni ai beni pubblici e privati, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto di servizio, intervengano modifiche nella normativa di livello comunitario, nazionale o regionale concernente il settore dei servizi pubblici in generale e del servizio di igiene urbana in particolare, verranno adeguati, d'accordo fra le parti, il contenuto delle disposizioni di cui al contratto di servizio e il contenuto dei relativi allegati, apportandovi ogni variazione, integrazione e modifica che si dovesse rendere necessaria al fine di garantire il rispetto della normativa sopravvenuta.

## **ART. 21 - Controversie**

Le vertenze che avessero a sorgere tra l'Ente e l'Impresa appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno oggetto preliminarmente di composizione per via bonaria e perfezionate con deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Ente che autorizzerà o meno la transazione.

Per le controversie non definibili come sopra, foro competente è il Tribunale Ordinario di TIVOLI. E' esclusa la procedura arbitrale.

## **ART. 22 - Spese**

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'impresa appaltatrice nonché le imposte e tasse inerenti la stipula del contratto; l'IVA per quanto dovuta è a carico dell'Ente.

Sono altresì a carico della I.A. le spese relative a:

- Commissione di gara nominata conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016 e s.m.i. da quantificare
- spese di pubblicazione da quantificare;

TALI ONERI SARANNO DECURTATI DAL CANONE MENSILE DOVUTO ALLA DITTA .

Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

## TITOLO II- ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE

### ART. 23 - Responsabilità dell'impresa appaltatrice

L'impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere:

- alle normali assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno tre milioni di Euro per ciascun automezzo
- a stipulare una polizza assicurativa pluri-rischio (incendio, danni a terzi, cose e persone) degli eventuali contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti, in quanto l'amministrazione non ne riconoscerà alcun rimborso
- a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto ed in caso di rinnovo o proroga fino a nuova scadenza, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:
  - a) responsabilità civile verso terzi: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere civilmente dall'Amministrazione o da terzi. E' considerato nel novero dei terzi l'Ente, verso il quale l'impresa appaltatrice in caso di sinistro non potrà eccepire riserve o eccezioni con riguardo agli Artt. 1892 e 1893 cc fatti salvi i conseguenti diritti di rivalsa dell'impresa appaltatrice. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a tre milioni di Euro per ogni singolo sinistro;
  - b) responsabilità civile verso prestatori di lavoro: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a tre milioni di Euro per ciascun prestatore di lavoro;
  - c) responsabilità civile per inquinamento: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a due milioni di Euro.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del Cod.Civ.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato, o associate a

qualunque titolo. In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

L'impresa appaltatrice resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle predette polizze assicurative.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire all'Ente, in sede di stipula del contratto, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile (RCT e RCO).

L'Impresa si impegna ad effettuare i servizi oggetto dell'appalto nell'osservanza dei principi generali prescritti dalla legge, sotto la propria diretta responsabilità impegnandosi, in particolare, ad adottare le misure e le cautele necessarie onde evitare infortuni ai dipendenti delle parti convenzionate ed a terzi. Si obbliga altresì al rispetto delle prestazioni tecniche e a fornire elementi di controllo del complesso della gestione e a permettere agli incaricati del Comune di poter effettuare controlli relativi al complesso delle prestazioni fornite e ai conferimenti dei rifiuti.

L'Impresa deve usare, nella gestione ed esecuzione dei servizi, diligenza, puntualità e tempestività di intervento. Ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e fatti che, nell'espletamento del suo compito possono pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

L'Impresa ha la totale responsabilità per la garanzia dei servizi contemplati.

Qualsivoglia disservizio imputabile a carenza dell'Impresa, ivi compresa carenza di personale a qualsiasi titolo o guasti alle attrezzature e mezzi, sarà considerato di stretta responsabilità della stessa.

Poiché le prestazioni contemplate nel presente capitolato sono di pubblica utilità, l'Impresa appaltatrice dei servizi per nessuna ragione può sopprimerli o non eseguirli in tutto o in parte.

L'Impresa risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritti di rivalsa nei confronti del Comune.

Oltre alle norme tutte specificate nel presente Capitolato, l'Impresa concessionaria ha l'obbligo di osservare le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in materia, comprese le ordinanze municipali riguardanti l'igiene e la salute pubblica, aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Impresa si obbliga a sollevare il Comune da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi, come pure si impegna a provvedere a tutti gli adempimenti amministrativi e tecnici relativi al servizio ed alle attività connesse richieste dalle autorità competenti, delle quali incombenze resta esclusivamente responsabile esonerando espressamente il Comune.

E' vietato all'Impresa cedere direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i servizi oggetto del presente capitolato.

L'Impresa è tenuta a collaborare con l'Amministrazione Comunale per l'approntamento e l'organizzazione di periodiche campagne promozionali volte a sensibilizzare la cittadinanza sui problemi della pulizia e dell'igiene pubblica, ed a stimolarne la cooperazione.

E' vietato all'Impresa trasportare a rifiuto materiali diversi da quelli elencati al precedente art.2.

E' obbligo dell'Impresa stipulare contratto di assicurazione contro gli incendi e la responsabilità civile, nonché segnalare la necessità di interventi straordinari.

L'Impresa sarà tenuta a consegnare al Comune, per ciascuna tornata di servizio, tutti i dati riferiti al giorno di raccolta suddivisi per tipologia.

Il Comune si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, in contraddittorio con l'Impresa, l'origine ed il peso dei materiali raccolti nonché le prestazioni dei mezzi impegnati nei servizi.

L'Impresa s'impegna altresì ad introdurre metodologie di gestione in grado di assicurare la qualità e la sicurezza dei servizi forniti, nonché la protezione dell'ambiente, al fine di ottenere la certificazione da parte di organismo esterno che valuterà costantemente la capacità della ditta a soddisfare i requisiti delle norme ISO 9001 nei processi di erogazione e di gestione ambientale dei

servizi. Inoltre si impegna a fornire all'utenza un'informazione chiara e completa sull'erogazione dei servizi per favorire la partecipazione e la trasparenza e a redigere un rapporto sulla qualità del servizio e sulla valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza che verrà trasmesso alle Autorità competenti. L'Impresa si impegna poi a indire riunioni periodiche con gli Amministratori comunali al fine di migliorare la qualità dei servizi ed a promuovere soluzioni innovative al servizio di raccolta. Tali riunioni non saranno inferiori alle 3 (tre) per ogni anno solare.

L'appaltatore si impegna ad applicare le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese nel settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, della struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. In caso di inottemperanza rilevata dall'autorità municipale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune potrà provvedere direttamente impiegando le somme del corrispettivo d'appalto o della cauzione, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni né avere titolo di risarcimento di danni.

#### **ART. 24 - Sicurezza sul lavoro**

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

L'impresa appaltatrice ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (quali i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'impresa appaltatrice e dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto devono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice della strada).

Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'impresa appaltatrice è edotta dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):

- a) presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
- b) raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.;
- c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
- d) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- e) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- f) presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
- g) presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- h) presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
- i) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- j) presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);

- k) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- l) derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- m) derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- o) nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

L'impresa appaltatrice, al momento del verbale di consegna del servizio, deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.

L'impresa appaltatrice, al momento della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare all'Ente di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Ente in qualunque momento dell'appalto e dovrà essere consegnata, in copia, all'Ente entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

In ogni caso, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'impresa appaltatrice dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta e redatto dall'impresa appaltatrice sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.), comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'impresa appaltatrice dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).

Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso l'esibizione degli attestati rilasciati da Ente di Formazione e dichiarati in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'impresa appaltatrice. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata dall'Ente la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'Ente si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'impresa appaltatrice nell'attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

## **ART. 25 - Personale in servizio**

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Pertanto, in base alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, e relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare nel PPO (Piano programma Organizzativo) il numero di addetti impiegati per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a:

- 1) Ai sensi della normativa vigente e dell'art. 6 del CCNL-FISE, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di assumere ex-novo il personale in forza a tempo indeterminato nelle imprese cessanti, addetto in via ordinaria all'appalto in oggetto ed applicare quanto disposto all'art. 6 del vigente CCNL-FISE per Imprese e Società esercenti servizi di igiene ambientale;
- 2) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 3) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 4) trasmettere all'Ente le informazioni necessarie per la acquisizione del DURC nelle forme previste dalla normativa vigente;
- 5) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio dovrà:

- a) essere dotato, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
  - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
  - delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Ente.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Ente per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Ente l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 3 giorni, tutte le eventuali variazioni.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'I.A. impiegato nel presente appalto, l'Ente invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Ente può provvedere al pagamento diretto ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo l'importo dalle somme dovute per l'espletamento del servizio. I pagamenti effettuati sono comprovate da quietanze sottoscritte dagli interessati.

## **ART. 26 - Mezzi e attrezzature**

1) Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente contratto l'Impresa dovrà disporre di adeguata organizzazione aziendale e di tutti i mezzi necessari ed attrezzature idonee all'uso. Detti mezzi dovranno risultare sempre pronti all'uso, in perfetta efficienza, conformi alla prescrizioni antinfortunistiche vigenti, collaudati e completi di autorizzazioni, assicurazioni e segnaletica mobile applicata al fine di operare in condizioni di massima sicurezza. L'impiego degli attrezzi, delle macchine e dei mezzi, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, debbono essere perfettamente compatibili con l'ambiente dove si deve lavorare, non debbono cioè essere eccessivamente rumorosi, né tecnicamente inefficienti e rispondenti ai requisiti di marcatura CE. Qualora qualsiasi automezzo materiale venisse riscontrato inservibile, l'Amministrazione Comunale potrà ordinare la sostituzione e l'Impresa dovrà provvedere entro il termine assegnato. Prima dell'inizio del servizio l'Impresa è obbligata a fornire l'elenco e la scheda tecnica dettagliata dei macchinari e dei mezzi che intende impiegare e che dovranno costituire dotazione minima giornaliera e fissa del servizio. I mezzi inoltre di servizio di Nettezza Urbana dovranno essere opportunamente disinfettati, lavati con oneri a carico dell'Impresa.

In caso di nevicate, i mezzi impiegati dall'appaltatore per l'esecuzione dei servizi appaltati dovranno essere sempre dotati di pneumatici antineve e/o catene, qualora necessario.

In caso di manutenzione o riparazione dei mezzi normalmente impiegati, la continuità dei servizi dovrà essere garantita utilizzando mezzi di scorta, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale.

I contenitori ed i mastelli, sono di proprietà del Comune di Sant'Oreste e installate sul territorio, saranno cedute in comodato d'uso gratuito.

Prima dell'inizio dell'appalto, la Ditta Appaltatrice dovrà redigere, alla presenza di un rappresentante incaricato dall'Ente Appaltante, un elenco delle attrezzature (contenitori, mastelli etc), presenti sul territorio, riportate su di esse un codice identificativo ed eseguire eventuali interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per rendere tali attrezzature/mastelli in piena efficienza ed adatte all'uso.

Nel caso di surplus di attrezzature/mastelli e/o in caso di necessità di rimozione dalla attuale dislocazione, è compito ed onere della Ditta Appaltatrice che non potrà richiedere alcun compenso, per la movimentazione, il carico e la messa in deposito in un'area indicata dal Comune delle attrezzature.

La Ditta Appaltatrice dovrà inderogabilmente garantire per tutta la durata dell'appalto, senza che questo possa costituire motivo di richiesta dei maggiori compensi:

- la sostituzione e/o l'integrazione, dei contenitori e dei mastelli, previa richiesta all'Ufficio tecnico e relativa autorizzazione, delle attrezzature non più utilizzabili, con altre nuove dello stesso tipo, formato e volume o anche di caratteristiche diverse in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio.
- l'apposizione su ogni contenitore di adesivi informativi dove non fossero presenti e/o non più leggibili, riportanti le modalità di uso del contenitore ed il numero di identificazione dello stesso.
- Volendo porsi in una prospettiva di passaggio da tassa a tariffa, ogni operazione di raccolta e/o conferimento dovrà prevedere la possibilità di misurare le quantità dei rifiuti raccolti fin dall'inizio, distinti per singolo utente e tipologia di rifiuto (i dati iniziali saranno utilizzati per una corretta valutazione della tariffa).

2) E' a carico dell'Impresa la fornitura della etichetta identificativa del nucleo familiare del Comune di Sant'Oreste.

3) E' a carico dell'Impresa la fornitura dell'etichetta identificativa del nucleo familiare da apporre sui contenitori, come richiamata nei precedenti punti nonché l'etichetta contenente il codice a barre, che potrà anche essere annessa a quella identificativa del nucleo familiare, e comunque resistente per l'esterno.

Resta, comunque, a carico dell'Impresa l'integrazione delle etichette contenente il codice a barre per quelle utenze in possesso del contenitore già identificante il nucleo familiare (pattumiera per frazione umida).

#### **ART. 27 - Centri Servizi dell'impresa appaltatrice**

L'Impresa appaltatrice al momento dell'affidamento del servizio dovrà avere la disponibilità di un Centro Servizi nel territorio dell'Ente o in altro Comune distante non più di 40 Km dal confine comunale qualificato come "unità locale", comprendente la rimessa automezzi, magazzino ricambi e attrezzature, sistemi e dotazioni di sicurezza, spogliatoi e servizi per i dipendenti, recapito telefonico, telefax e posta elettronica. (solo L'UFFICIO potrà coincidere con l'ecosportello).

Rimangono a carico dell'Impresa tutti i costi per il viaggio andata e ritorno dal suddetto sito/i al territorio d'esecuzione dei servizi e da questo agli impianti di smaltimento/trattamento/recupero.

Gli estremi del recapito dell'Impresa appaltatrice ed il nominativo del Responsabile Operativo e, se diverso, del Responsabile Tecnico, con i relativi recapiti (telefono cellulare, e-mail e fax) che dovranno essere comunicati all'Ente in forma scritta entro quindici giorni dall'affidamento. La nomina del Responsabile Operativo dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Il Responsabile Operativo dell'Impresa appaltatrice dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi; egli sarà a disposizione con i propri recapiti telefonici, al fine di consentire all'Ufficio Tecnico dell'Ente di contattarlo, dalle ore 06.00 alle ore 22.00 di ogni giorno lavorativo sabato compreso, per ogni evenienza o comunicazione di servizio.

In caso di assenza o di impedimento del Responsabile Operativo sarà cura dell'Impresa appaltatrice indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti.

In particolare, il Responsabile Operativo ha il compito di organizzare e dirigere il personale dell'Impresa per l'efficienza ed efficacia del servizio in conformità alle norme del contratto .

L'impresa si obbliga a rimuovere dall'incarico il Responsabile Operativo designato dall'Impresa qualora questi non adempia ai compiti sopra indicati, previa formale contestazione di addebiti da parte dell'Ente. La sostituzione deve avvenire entro dieci giorni dalla richiesta dell'Ente, fatta salva la facoltà dell'Impresa di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni.

Gli oneri per la relativa gestione dell'unità locale di cui al presente articolo (inclusi i consumi), manutenzione e pulizia, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'impresa appaltatrice.

#### **ART. 28 - Ecosportello**

Oltre a quanto indicato al precedente art. 27, l'I.A. ha l'obbligo di mettere a disposizione il personale ed il materiale di consumo per la gestione, di un ufficio relazioni con il pubblico (ecosportello) da ubicarsi in accordo con l'Ente. Presso tale ufficio dovranno essere presenti addetti della ditta, per le attività di relazione con il pubblico, per almeno 8 ore complessive alla settimana distribuite su non meno di due giorni.

#### **ART. 29 - Calendario dei servizi e comunicazione**

L'impresa appaltatrice si impegna a realizzare entro il 1 dicembre di ogni anno un calendario informativo rivolto agli utenti, che dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 10%.

In tale calendario dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata da parte degli utenti e dovrà prevedere, per ogni giorno dell'anno e per ogni zona di territorio, il materiale di raccolta.

Rientra nella fornitura a cura della ditta anche la distribuzione ad ogni utenza entro il 15 dicembre di ogni anno del calendario e del materiale informativo eventualmente predisposto dall'Amministrazione.

L'impresa appaltatrice è tenuta a realizzare la campagna di comunicazione e sensibilizzazione alle utenze del territorio secondo le modalità indicate in sede di offerta tecnica e dovrà prevedere per tali attività, per ogni anno di appalto, almeno l'1% del canone medio annuo offerto, concordando le stesse con l'Ente.

Nel caso che l'Ente non si ritenga soddisfatto dalle iniziative proposte dalla ditta per la comunicazione potrà trattenere il contributo sul canone mensile di cui sopra e gestire direttamente le varie iniziative, ciò senza nulla a pretendere da parte dell'impresa appaltatrice.

### **ART. 30 - Cooperazione**

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'impresa appaltatrice di segnalare all'Ente, entro 48 ore dall'acquisizione dell'irregolarità e mediante appositi report periodici previsti nel presente capitolato, quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, ecc.).

E' fatto altresì obbligo di denunciare all'Ente, nelle forme sopra indicate, qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'impresa appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

### **ART. 31 - Avvio dei servizi migliorativi.**

L'impresa appaltatrice si impegna ad avviare i servizi domiciliari dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, anche sotto riserva di legge.

Con avvio dei servizi si intende l'attivazione delle raccolte domiciliari sull'intero territorio previsto dal presente Capitolato e dall'offerta tecnica dell'I.A.

Nella fase transitoria la ditta dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando suo esclusivo carico le necessarie indagini conoscitive del territorio.

Contemporaneamente la ditta dovrà attivare tutte le iniziative per garantire la corretta prosecuzione dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione banca dati utenze, compresa indagine preliminare presso utenze domestiche e non;
- provvedere alle forniture aggiuntive/sostitutive con i materiali indicati in sede di gara;
- provvedere alla distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le nuove utenze, compreso il materiale informativo;

Per le utenze che non fossero presenti al momento della distribuzione la ditta dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

Eventuali disservizi della fase di gestione dei servizi saranno contestati alla ditta secondo quanto previsto al precedente art. 17.

### **ART. 32 – Tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati**

L'Impresa è tenuto a collaborare con l'Ente per la predisposizione del Piano Finanziario previsto dal DPR 158/99 e s.m.i..

### **ART. 33 – Riservatezza**

L'Impresa appaltatrice ed i propri dipendenti hanno l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall'Ente. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benessere dell'Ente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

### **ART. 33 – DISPOSIZIONI FINALI**

L'Impresa si considera, all'atto della firma del contratto, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto dell'appalto.

Il Comune notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, determinazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportano variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

In caso di aggiudicazione il verbale della gara non tiene luogo di contratto. Il contratto di appalto stipulato in forma pubblica amministrativa in esecuzione del provvedimento di aggiudicazione, sarà stipulato entro 30 giorni dalla data di avvenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione e previa presentazione dei seguenti documenti che tutti, nessuno escluso, faranno parte del contratto anche se non materialmente allegati: piano di sicurezza dei lavoratori, cauzione definitiva e polizze assicurative di cui all'art. 8 del presente capitolato.

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre per il Comune lo sarà solo a seguito della verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara.

Resta in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione per esigenze di pubblico interesse.

### **ART. 34 – DICHIARAZIONE MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**

Le parti con la firma del capitolato dichiarano di comune accordo la volontà di perseguire l'obiettivo del continuo miglioramento dei servizi e del loro costante adeguamento all'interesse collettivo e ambientale.

Allo scopo si propongono di collaborare fattivamente al fine di praticare una verifica continua sullo stato dei servizi e sulla possibilità di addivenire a nuove forme organizzative che, affiancate alla applicazione di consolidate nuove tecnologie, possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi dichiarati.